

CDpM
PROGRAMMA DEL CORSO DI LETTURA E TEORIA
Docente: ORNELLA GAMBA

I LIVELLO

CONOSCENZE TEORICHE

- Conoscere la successione delle note in senso ascendente e discendente.
- Conoscere la notazione anglosassone.
- Conoscere la successione dei toni e semitoni della scala maggiore naturale.
- Comprendere la struttura della tastiera, orientandosi su di essa.
- La tastiera e le alterazioni: i suoni omofoni dei tasti neri; la scala cromatica.
- Conoscere le terze maggiori e minori; riconoscere tali intervalli anche sulla tastiera.
- Conoscere la scala minore naturale e la sua successione di toni e semitoni.
- Conoscere il doppio pentagramma, le relazioni fra le chiavi di sol e di fa, le posizioni delle note di riferimento (Do, Sol, Fa).
- Conoscere i valori e le pause musicali.
- Il tempo e la misura: tempi binari, ternari, quaternari.
- Conoscere la differenza tra tempi semplici e composti.
- Il punto e la legatura di valore.
- La sincope e il contrattempo.

LETTURA RITMICA E MELODICA

- Leggere gli intervalli di seconda utilizzando il doppio pentagramma ed i riferimenti acquisiti.
- Leggere cantando semplici solfeggi, anche con il doppio pentagramma.
- Acquisire dimestichezza con la lettura ritmica delle diverse figure conosciute.
- Esercizi ritmici anche a più parti.
- Letture parlate e cantate con difficoltà graduali, ma sempre più complesse.

INTONAZIONE

- Intonare la scala maggiore naturale ascendente e discendente
- Acquisire dimestichezza con gli intervalli di seconda, variando frequentemente la direzione della linea melodica.
- Intonare i suoni della scala pentatonica seguendo la chironomia, aumentando gradualmente gli intervalli tra i suoni.
- Acquisire dimestichezza con le diverse scale naturali attraverso l'esecuzione di canti.

ASCOLTO

- Distinguere, negli intervalli di seconda, toni e semitoni.
- Distinguere percettivamente le terze minori da quelle maggiori, nell'arpeggio e nell'accordo.
- Riconoscere all'ascolto le figure ritmiche conosciute.
- Eseguire per imitazione cellule ritmiche complesse.
- Il tempo e la misura: distinguere percettivamente tempi binari e ternari.
- Riconoscere semplici andamenti melodici.

II LIVELLO

Consolidare le conoscenze e le abilità previste per il primo anno.

CONOSCENZE TEORICHE

- Completare la conoscenza delle alterazioni.
- Completare la conoscenza dei segni dinamici e di pronuncia.
- Conoscere il circolo delle quinte e le scale maggiori e minori.
- Conoscere tutti gli intervalli ed i loro rivolti.
- Saper riconoscere la tonalità di un brano dato.
- Saper utilizzare il setticlavio per trasportare in do le diverse tonalità.
- Conoscere le triadi costruite sui gradi della scala di Do maggiore e La minore nella loro posizione fondamentale.
- Conoscere la differenza tra accordi maggiori, minori e diminuiti.
- Conoscere tutti i tempi semplici e composti.
- Conoscere i gruppi irregolari.

ASCOLTO

- Riconoscere percettivamente la differenza tra accordi maggiori, minori e diminuiti.
- Distinguere tra scale maggiori e minori (naturali, armoniche o melodiche).
- L'accordo di settima di dominante e la sue risoluzioni.
- Riconoscere intervalli sempre più ampi.
- Riconoscere andamenti melodici sempre più complessi.
- Riconoscere gruppi ritmici irregolari

LETTURA RITMICO-MELODICA

- Utilizzare il sistema del Do mobile per l'intonazione di semplici brani tonali.
- Intonare correttamente le tonalità vicine a Do senza l'uso del Do mobile.
- Letture parlate e cantate con difficoltà graduali, ma sempre più complesse.
- Esercizi ritmici anche a più parti.
- Lettura strumentale di gruppo di semplici brani.

Testi adottati

Mario Fulgoni, Manuale di solfeggio, vol.I

Mario Fulgoni, Manuale di musica, vol.I

Luigi Rossi, Teoria musicale